Comando Legione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta

SM – Ufficio Logistico

CAPITOLATO TECNICO

PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI TONER/CARTUCCE E TAMBURI/DRUM PER STAMPANTI DEI REPARTI DELL'ARMA DEI CARABINIERI DELLA LEGIONE "PIEMONTE E VALLE D'AOSTA"

S O M M A R I O

1. OGGETTO DEL CONTRATTO E REQUISITI DELLA FORNITURA 3
2. TRACCIABILITÀ DI PRODOTTO E CARATTERISTICHE PRODUTTIVE 4
3. POLVERI DI TONER E INCHIOSTRO - LIMITI ED ESCLUSIONI DI SOSTANZE PERICOLOSE E METALLI PESANTI) 5
4. QUALITÀ E RESA DI STAMPA. 7
5. GARANZIA. 8
6. DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE. 8
7. ESECUZIONE DEL CONTRATTO 8
8. RESPONSABILITA' DURANTE LE FASI DI CONSEGNA DEI MATERIALI 9
9. VERIFICA DEL MATERIALE FORNITO E DOCUMENTAZIONE DI AVVENUTA CONSEGNA 9
10. OBBLIGHI IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA 10
11. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) 10
12. Allegato "A" 11

1. OGGETTO DEL CONTRATTO E REQUISITI DELLA FORNITURA

Il presente capitolato disciplina l'approvvigionamento, con consegna a domicilio, di cartucce toner e tamburi/drum (c.p.v. 30125100-2) per le stampanti/fotoriproduttori in uso ai reparti dell'Arma dei Carabinieri, Legione Carabinieri "Piemonte e Valle d'Aosta a minore impatto ambientale, in conformità a quanto prescritto all'art. 34 D.Lgs. n. 50/2016 e nelle specifiche tecniche e clausole contrattuali contenute nei "Criteri Ambientali Minimi" adottati dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare per le forniture di cartucce toner e a getto di inchiostro, adottati con D.M. 17 ottobre 2019 (G.U. n. 261 del 7 novembre 2019), ed è suddivisa in tre lotti:

- **lotto 1** materiale di consumo **TONER** di ***tipo originale*** **(**prodotti *OEM - Original Equipment Manufacturer);*
- **lotto 2** materiale di consumo **TONER** di ***tipo rigenerato*** **(rigenerati conformi ai Criteri Ambientali Minimi)**;
- **lotto 3** materiale di consumo **TAMBURO/DRUM** di ***tipo originale*** **(**prodotti *OEM - Original Equipment Manufacturer).*

Almeno il 30% rispetto al totale della fornitura in questione sarà della tipologia ***rigenerata.***

Non costituiscono oggetto della presente procedura prodotti c.d. **compatibili**.

L'esclusività dei prodotti originali relativi ai lotti 1 e 3 è giustificata da sussistenza di precisi vincoli di natura contrattuale derivanti dalle condizioni applicabili alla fornitura delle macchine (stampanti) acquistate dall'Arma dei Carabinieri che prevedono l'eventuale decadenza della garanzia nel caso di guasto o malfunzionamento causato dall'impiego di prodotti consumabili non originali.

Il modello della stampante, oggetto della fornitura, sono le multifunzioni laser monocromatica, marca **Brother**, modello **MFC 6800 DW** e marca **Brother**, modello **MFC 6950 DW**. I prodotti necessari al funzionamento della predetta stampante e oggetto della fornitura sono:

- cartucce toner **originali e rigenerate** ad alta capacità (cod. prodotto **TN-3512** resa produttiva di almeno 12.000 pagine in b/n sulla base dello standard ISO/IEC 19752) per stampanti laser monocromatiche **Brother MFC 6800 DW e Brother MFC 6950 DW;**
- tamburi-drum **originali** (cod. prodotto **DR-3400** resa produttiva di almeno 30.000 pagine in b/n sulla base dello standard ISO/IEC 19752) per stampanti laser monocromatiche **Brother MFC 6800 DW e Brother MFC 6950 DW.**

Tutti i prodotti oggetto della presente fornitura devono essere conformi alle vigenti disposizioni di legge e di sicurezza, sia in relazione alla qualità degli stessi, che alle loro specifiche tecniche.

2. TRACCIABILITÀ DI PRODOTTO E CARATTERISTICHE PRODUTTIVE.

2.1 Cartucce/Toner Originali

Le cartucce di toner e a getto di inchiostro originali sono quelle fabbricate dagli stessi produttori dei dispositivi per la riproduzione di immagini cui tali prodotti sono destinati.
Per l'acquisto da parte delle Amministrazioni pubbliche di prodotti originali, il Decreto Ministeriale del 17/10/2019 citato in premessa prevede il rispetto di determinati limiti ed esclusioni di sostanze pericolose e metalli pesanti, di seguito riportati al **punto 3**.

2.2 Cartucce/Toner Rigenerati

Per cartucce di toner e a getto di inchiostro rigenerate si intende cartucce derivanti da un processo di preparazione per il riutilizzo, vale a dire dalla sostituzione delle parti usurate o mal funzionanti di cartucce esaurite e dal successivo riempimento con polvere di toner o inchiostro, in conformità a quanto indicato nelle norme tecniche DIN 33870-1; DIN 33870-2; DIN 33871-1; DIN 33871-2.
Le cartucce «preparate per il riutilizzo» («rigenerate», «ricostituite»), devono riportare, eventualmente esclusivamente nell'imballaggio primario, la dicitura «Rigenerata» o affini, come «Ricostruita», «Remanufactured», «Preparata per il riutilizzo» nonché la denominazione o ragione sociale del produttore, il numero del lotto di produzione, il codice identificativo del prodotto, il codice del produttore dell'involucro originale ricostituito ed essere in possesso di un'etichetta ambientale conforme alla **norma tecnica UNI EN ISO 14024** quale la *Der Blaue Engel*, la *Umweltzeichen*, la *Nordic Ecolabel* o equivalenti.
(Le etichette ambientali, per essere ritenute equivalenti, devono prevedere verifiche effettuate da parte di organismi di valutazione della conformità accreditati per effettuare verifiche sulla conformità dei requisiti del disciplinare tecnico sia in fase di domanda, sia nel corso della validità della licenza d'uso del marchio, anche attraverso ispezioni presso l'azienda produttrice. Inoltre il disciplinare tecnico deve prevedere criteri ambientali analoghi a quelli dei disciplinari degli schemi di etichettatura citati).
Al fine di consentire la verifica da parte di questa Stazione appaltante del possesso di tali requisiti, l'operatore economico dovrà presentare un Dettaglio tecnico "Caratteristiche dei prodotti rigenerati" **contenente per ciascuna delle cartucce rigenerate richieste** la denominazione o ragione sociale del produttore, il codice identificativo del prodotto e il codice del prodotto dell'originale corrispondente, l'etichetta ambientale conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14024 posseduta. Laddove l'operatore economico **dimostri di non avere avuto la possibilità di ottenere le citate etichettature o un'etichettatura equivalente** entro i termini richiesti per motivi a lui non imputabili, deve dimostrare che le cartucce sono realizzate a «regola d'arte», con involucri (detti anche «gusci») di cartucce esauste recuperate conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente nel paese di produzione, attraverso una certificazione quale Remade in Italy o equivalenti (ovvero un'etichetta o una certificazione, rilasciata sulla base di una verifica effettuata da un organismo di valutazione di conformità accreditato ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008, orientata a controllare le caratteristiche dei materiali in ingresso, anche tramite la relativa documentazione e

l'attuazione, da parte del fabbricante, di opportune procedure e metodi di produzione che garantiscano, nel caso di specie, la tracciabilità delle cartucce ed il fatto che le stesse siano realizzate esclusivamente da vuoti esausti. La certificazione deve riportare i codici prodotto delle cartucce offerte in gara e deve essere resa sulla base di un sopralluogo presso il sito produttivo laddove sia stato accertato, anche tramite verifiche documentali e gestionali, che le cartucce siano sistematicamente ed esclusivamente realizzate sulla base di vuoti di cartucce usate), oppure con le certificazioni o i rapporti di prova rilasciati da un organismo della valutazione della conformità accreditato ai sensi del regolamento (CE) n. 765/2008 in conformità alle norme UNI CEI EN ISO/IEC della serie 17000 (vale a dire un laboratorio accreditato sulle norme tecniche pertinenti, o, in assenza, un laboratorio specializzato, accreditato in base alla norma tecnica UNI EN ISO 17025, dotato di attrezzature adeguate e di *know how* consolidato) dell'avvenuta preparazione delle cartucce rigenerate in conformità alle norme tecniche DIN 33870-1 e DIN 33870-2 per cartucce toner, e alle norme tecniche DIN 33871-1 e DIN 33871-2 per le *inkjet*.

Tali certificazioni e/o etichette ambientali devono essere allegate in offerta oppure deve essere indicato il link del produttore nel quale dette certificazioni sono pubblicate e consultabili da parte della Stazione appaltante.

3. POLVERI DI TONER E INCHIOSTRO - LIMITI ED ESCLUSIONI DI SOSTANZE PERICOLOSE E METALLI PESANTI)

Le polveri di toner o gli inchiostri presenti nelle cartucce fornite non devono essere classificate con le indicazioni di pericolo H400; H410; H411; H412; H413; EUH059 né devono contenere, in misura maggiore allo 0,1% in peso, le sostanze estremamente problematiche di cui all'art. 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006, né quelle elencate in conformità all'art. 59, paragrafo 1, del medesimo regolamento reperibile al seguente indirizzo: http://echa.europa.eu/chem_data/authorisation_process/candidate_list_table_en.asp entro la data di pubblicazione della Richiesta di Offerta, né devono contenere ingredienti pericolosi classificati come:

H300 (letale se ingerito)
H301 (tossico se ingerito)
H310 (letale a contatto con la pelle)
H317 (può provocare una reazione allergica della pelle)
H311 (tossico a contatto con la pelle)
H330 (letale per inalazione)
H331 (tossico per inalazione)
H334 (può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato)
H340 (può provocare alterazioni genetiche)
H341 (sospettato di provocare alterazioni genetiche)
H350 (può provocare il cancro)
H350i (può provocare il cancro per inalazione)
H351 (sospettato di provocare il cancro)
H360F (può nuocere alla fertilità)

H360D (può nuocere al feto)
H361f (sospettato di nuocere alla fertilità)
H361d (sospettato di nuocere al feto)
H362 (può essere nocivo per i lattanti allattati al seno)
H370 (provoca danni agli organi)
H372 (provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta)
H373 (può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta)

Metalli pesanti e composti organostannici.

Le polveri di toner o gli inchiostri presenti nelle cartucce non devono contenere i seguenti metalli pesanti, il cui eventuale contenuto non può eccedere i seguenti limiti:
mercurio ≤ 2 mg/kg (metodo di determinazione AFS o ICP/MS)
cadmio ≤ 5 mg/kg (metodo di determinazione ICP/MS o ICP-OES)
piombo ≤ 25 mg/kg (metodo di determinazione ICP/MS o ICP-OES)
cromo esavalente ≤ 1 mg/kg (metodo di determinazione UV-VIS o ICP/MS o ICP/OES)
nichel ≤ 70 mg/kg (metodo di determinazione ICP/MS o ICP-OES).

Il contenuto dei citati metalli pesanti può essere analizzato anche come somma; in tal caso, non deve eccedere le 100 ppm. Le polveri di toner o gli inchiostri presenti nelle cartucce, fatte salve le disposizioni di cui all'allegato XVII del regolamento REACH, non devono inoltre contenere composti organostannici in misura superiore a 5 mg/kg (metodo di determinazione ICP/SM o GC/SM), né coloranti azoici che rilasciano ammine aromatiche (norme UNI EN 14362-1 e UNI EN 14362-3).

Al fine di consentire la verifica da parte di questa Stazione appaltante del possesso di tali requisiti l'operatore economico dovrà presentare un Dettaglio tecnico "Polveri di toner e inchiostro" contenente per ciascuna delle cartucce rigenerate richieste i mezzi di dimostrazione della conformità posseduti. Tali mezzi di prova devono essere allegati in offerta oppure deve essere indicato il link nel quale dette certificazioni sono pubblicate e consultabili da parte della Stazione appaltante.

Sono presunte conformi le cartucce rigenerate in possesso di un'etichetta ambientale conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14024 quale la Der Blaue Engel, la Umweltzeichen, la Nordic Ecolabel o equivalenti, che presentino questo o un analogo criterio tra i requisiti previsti per l'autorizzazione all'uso del marchio. Per i prodotti privi di tali etichettature, o della certificazione LGA (tale certificazione è rilasciata in base ad un rapporto di prova elaborato da un laboratorio accreditato ai sensi della norma UNI EN ISO 17025), l'operatore economico dovrà indicare il possesso dei rapporti delle prove condotte sulla base delle metodiche e norme tecniche citate nel criterio da un laboratorio accreditato ai sensi della norma UNI EN ISO 17025 e delle norme tecniche pertinenti, attestanti la conformità al criterio (per l'assenza di sostanze sospette mutagene, può essere effettuato il test di AMES, che deve essere negativo, in assenza di tale informazione all'interno delle schede di sicurezza delle polveri e degli inchiostri).

Tale laboratorio, oltre alle prove analitiche, dovrà provvedere a verificare:

- l'assenza delle sostanze estremamente problematiche oltre il limite dello 0,1% in peso;

- l'assenza di ingredienti classificati con le indicazioni di pericolo sopra individuate nonché la classificazione della miscela

prendendo visione delle schede di dati di sicurezza delle polveri di toner o dell'inchiostro utilizzate nella cartuccia.

4. QUALITÀ E RESA DI STAMPA.

Le cartucce di toner e a getto di inchiostro non fabbricate dagli stessi produttori dei dispositivi per la riproduzione di immagini cui tali prodotti sono destinati devono avere funzionalità, resa e qualità di stampa equivalente a quella delle cartucce originali

Le caratteristiche prestazionali di resa e di qualità di stampa devono essere valutate in base alle seguenti norme tecniche:

Resa di stampa per le cartucce di toner:

- ISO/IEC 19752 - Metodo per la determinazione del rendimento delle cartucce toner per stampanti monocromatiche elettrofotografiche e apparecchiature multifunzione che contengono componenti stampanti;

Qualità di stampa cartucce di toner rigenerate:

- DIN 33870-1 Office machines – Requirements and tests for the preparation of refilled toner modules for electrophotographical printers, copiers and facsimile machines - Part 1: Monochrome";

-DIN Technical report No. 155:2007-09 Information Technology -- Office machines: Requirements for remanufactured print engines with toner -- Monochrome/colour;

-ASTM F: 2036 Standard Test Method for Evaluation of Larger Area Density and Background on Electrophotographic Printers.

Verifica:

Al fine di dimostrare il rispetto dei requisiti di resa e qualità, l'offerente dovrà allegare all'offerta economica, per ogni prodotto rigenerato offerto:

- la certificazione ISO 14024 che includa i requisiti della qualità di stampa e della resa di stampa tra quelli previsti per la sua assegnazione;

oppure

- una EPD (Environmental Product Declaration) riportante le informazioni sulla qualità di stampa e sulla resa convalidata da un organismo riconosciuto;

oppure

- una certificazione rilasciata da parte di un organismo riconosciuto che dimostri il rispetto della qualità e della resa di stampa.

Qualora l'offerente non sia in grado di produrre nessuna delle certificazioni sopra menzionate potrà allegare, all'offerta economica, una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante che attesti che la funzionalità, la qualità di stampa e la resa di stampa, di ognuno dei prodotti offerti, è equivalente ai prodotti originali.

Al fine di consentire la verifica da parte di questa Stazione appaltante del possesso di tali requisiti l'operatore economico dovrà presentare un Dettaglio tecnico "Qualità e resa di stampa", contenente per ciascuna delle cartucce rigenerate richieste il link del sito del o dei produttori in cui sono pubblicate le certificazioni di conformità rilasciate da un organismo di valutazione di conformità accreditato ai sensi del regolamento (CE) n. 765/2008 in conformità alle norme UNI CEI EN ISO/IEC della serie 17000 (vale a dire un laboratorio accreditato sulle norme tecniche pertinenti, o,in assenza, un laboratorio specializzato, accreditato in base alla norma tecnica UNI EN ISO 17025, dotato di attrezzature adeguate e di know how consolidato), oppure allegare tali certificazioni.

5. GARANZIA.

Le cartucce "rigenerate" non in possesso delle etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024, dovranno essere garantite per due anni a decorrere dall'esito positivo del collaudo.

La garanzia è estesa anche alle apparecchiature, in caso di danni documentati derivanti da tali cartucce nonostante l'uso appropriato. Se, durante il periodo di garanzia, i prodotti della fornitura risultassero, in tutto o in parte, non conformi per l'uso ai Criteri Ambientali Minimi, la fornitura deve essere prontamente sostituita con una conforme a detti requisiti.

Al fine di consentire la verifica da parte di questa Stazione appaltante del possesso di tale requisito l'operatore economico dovrà **allegare in offerta tale garanzia.**

Il prezzo offerto per ciascun prodotto s'intende comprensivo della garanzia.

6. DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE.

Le cartucce fornite devono essere conformi al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 recante «Codice della proprietà industriale, a norma dell'art. 15 della legge 12 dicembre 2002, n. 273». L'amministrazione aggiudicatrice si riserva di accertare la mancata lesione dei diritti di proprietà industriale delle cartucce fornite contattando il Sistema informativo anticontraffazione della Guardia di finanza http://siac.gdf.it e spedendo per le dovute verifiche una o più delle cartucce fornite per far avviare le azioni previste per la lotta alla contraffazione, laddove venisse rilevata.

7. ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato a cura del Servizio Amministrativo del Comando Legione Carabinieri "Piemonte e Valle d'Aosta" e la ditta aggiudicataria dovrà provvedere a consegnare il materiale oggetto della presente gara, a cura/rischi/spese della stessa, entro **25 giorni** lavorativi dall'accettazione delle condizioni contrattuali presso ciascuna delle sedi indicate nell'**Allegato "A"**[1], interessando i rispettivi Reparti destinatari a mezzo PEC, con almeno 7 giorni di preavviso ovvero prendere contatto con l'Ufficio destinatario con almeno

[1] ***I rispettivi quantitativi da consegnare presso ciascuna delle sedi, verranno comunicati al fornitore, a seguito dell'aggiudicazione***.

48 ore di anticipo rispetto alla consegna in modo da informare circa il giorno e l'orario di massima in cui la stessa sarà effettuata.
La consegna dovrà essere effettuata al piano terra, in osservanza delle disposizioni sulla "Movimentazione manuale dei carichi", prevista dal D.Lgs 81/08 e s.m.i.
In caso di inosservanza alle presenti disposizioni, saranno applicate le penalità previste dal D.P.R. 15 novembre 2012 n. 236.

8. RESPONSABILITA' DURANTE LE FASI DI CONSEGNA DEI MATERIALI

La responsabilità della ditta aggiudicataria in fase di consegna si estende a tutte le operazioni connesse al trasporto, all'ingresso nel luogo di consegna, alle operazioni di messa in sicurezza del vettore, alle operazioni di scarico dei materiali e di stoccaggio degli stessi nell'area indicata dall'Amministrazione. Tali operazioni dovranno essere effettuate a totale cura e spese della ditta contraente in accordo alle disposizioni di cui al successivo para 9 comma b.

9. VERIFICA DEL MATERIALE FORNITO E DOCUMENTAZIONE DI AVVENUTA CONSEGNA

Il Fornitore assicura che tutti i prodotti offerti siano esenti da difetti e/o vizi occulti, garantiti per un sicuro funzionamento e rispondenti alle normative nazionali e comunitarie vigenti in materia. Nel caso in cui la merce consegnata fosse difforme per quantità o qualità rispetto all'ordinativo, la stazione appaltante potrà attivare le pratiche di reso, chiedendo via PEC o via e-mail il ritiro dei quantitativi in eccesso o la sostituzione dei prodotti difformi. Saranno considerati difformi anche i prodotti che al momento della consegna riportano una data di scadenza, ove prevista, inferiore a 9 mesi. Saranno considerati ugualmente non conformi i prodotti che, anche successivamente alla consegna, risulteranno esternamente integri ma con contenuto interno palesemente danneggiato per difetto di produzione, di imballaggio, di trasporto o altro. La fornitura dei materiali di consumo verrà sottoposta a controllo all'atto della consegna da parte del personale referente di ciascun Ufficio. La verifica consiste dapprima nella corrispondenza tra il materiale ordinato ed effettivamente consegnato e successivamente la rispondenza ai requisiti prescritti nel presente Capitolato in termini di caratteristiche tecniche e prestazionali. Questa seconda fase di verifica si configura con la prova pratica della cartuccia di toner. Qualora gli articoli forniti risultassero non corrispondenti alle prescrizioni del presente capitolato o difettosi, gli stessi saranno rifiutati dall'incaricato preposto entro un mese dalla consegna. L'aggiudicatario ha l'obbligo di sostituirli, a sue spese, entro sette giorni dall'atto del ricevimento della comunicazione di avvenuto rifiuto, fermo restando l'eventuale applicazione delle penali stabilite nel capitolato amministrativo. L'Aggiudicatario è altresì obbligato alla sostituzione gratuita del materiale rigenerato che dovesse risultare difettoso, alla riparazione o alla sostituzione dell'apparecchiatura eventualmente danneggiata dall'uso di materiale rigenerato, entro 7 giorni dalla data della comunicazione scritta, come specificato nell'art. 5 di questo Capitolato "Garanzia". Qualora la sostituzione del prodotto non avvenga nei termini prescritti, la

Stazione appaltante si riserva di effettuare l'acquisto sul libero mercato, addebitando l'eventuale differenza di prezzo all'Impresa aggiudicataria.
Se tale verifica darà esito positivo, la data di consegna varrà come "data di ricezione della fornitura", fermo restando il diritto dell'Amministrazione di far valere difetti/vizi del prodotto anche successivamente.

10. OBBLIGHI IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA

Per quanto concerne il personale utilizzato dalla società contraente, gli obblighi e gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n.81/2008 e successive modifiche od integrazioni sono a totale carico del "*datore di lavoro*" individuato nell'ambito della stessa società, fermi restando per l'esecuzione della fornitura gli obblighi, ove ricorrano, di reciproca informazione, di coordinamento e di cooperazione fra il datore di lavoro dell'appaltatrice e quello responsabile dell'infrastruttura od area ove sarà svolta la consegna dei materiali; obblighi previsti, in via generale, dal D.Lgs. n.81/2008, specie in caso di insorgenza di eventuali rischi inesistenti ed imprevedibili al momento dell'aggiudicazione della fornitura oggetto del presente capitolato.

11. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)

La valutazione effettuata ai sensi dell'art. 26 D.Lgs n. 81 /2008 non ha riscontrato "rischi da interferenza" fra le attività che saranno svolte (secondo le disposizioni di cui al capitolato tecnico) dall'Amministrazione e quella della Società contraente.
Quanto precede, nella considerazione che l'unica fase in cui, in ipotesi, vi potrebbero essere "contatti" fra le predette attività, è quella della consegna dei materiali, che è stata quindi disciplinata in modo tale da evitare assolutamente promiscuità di attività o personale.
I rischi per la sicurezza da interferenze ed i connessi oneri risultano, pertanto, pari a zero. Conseguentemente, non è necessaria la redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze).
A tal riguardo il Comandante responsabile delle strutture od aree di pertinenza dell'Amministrazione ove saranno effettuate le consegne dei materiali curerà che l'area ove saranno svolte le suddette operazioni sia inibita ad altre contemporanee attività dell'Amministrazione o di altre Società appaltatrici beni, lavori o servizi; per l'esecuzione delle operazioni di consegna sarà, altresì, impedito l'accesso ai Reparti di:

- personale diverso da quello incaricato dalla società fornitrice;
- attrezzature non idonee o sprovviste delle relative dichiarazioni di conformità.

12. <u>Allegato "A"</u>

ELENCO SEDI PRESSO CUI EFFETTUARE LA CONSEGNA

Denominazione Reparto	Indirizzo	Referente p.d.c.	E-mail PEC
Comando Legione CC "Piemonte e Valle d'Aosta" – Sez. Gest. Patrimoniale	**Via Guido Reni, 62 10136 Torino (TO)**	**VB. Parafioriti 011 – 688.5819 - 5818**	**tto34003@pec.carabinieri.it**
Comando Gruppo CC Aosta	**Via Clavalité, 12 11100 Aosta (AO)**	**Militare Gest.Mat.** 01652331	**tao21401@pec.carabinieri.it**
Comando Provinciale CC Alessandria	**Piazza Vittorio Veneto 2 15100 Alessandria (AL)**	**Militare Gest.Mat.** 01315161	**tal20570@pec.carabinieri.it**
Comando Provinciale CC Asti	**Via Delle Corse 5 14100 Asti (AT)**	**Militare Gest.Mat.** 01413581	**tat29495@pec.carabinieri.it**
Comando Provinciale CC Biella	**Via F.Lli Rosselli 98 13051 Biella (BI)**	**Militare Gest.Mat.** 01584021	**tbi37171@pec.carabinieri.it**
Comando Provinciale CC Cuneo	**Corso Soleri 7 12100 Cuneo (CN)**	**Militare Gest.Mat.** 01713201	**tcn26421@pec.carabinieri.it**
Comando Provinciale CC Novara	**Via Baluardo Lamarmora 8 28100 Novara (NO)**	**Militare Gest.Mat.** 0322245200	**tno30224@pec.carabinieri.it**
Comando Provinciale CC Torino	**Via Valfre` 5 10100 Torino (TO)**	**Militare Gest.Mat.** 011-6881	**tto24849@pec.carabinieri.it**
Comando Provinciale CC Verbania	**Via Gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa 1 28900 Verbania (VB)**	**Militare Gest.Mat.** 03234001	**tvb37184@pec.carabinieri.it**
Comando Provinciale CC Vercelli	**Via Gioberti 57 13100 Vercelli (VC)**	**Militare Gest.Mat.** 01616101	**tvc27114@pec.carabinieri.it**